

**Direttive che regolano la concessione di contributi speciali con il Fondo Sport-toto per la costruzione di parchi giochi e campi di gioco (2015-17)****Premessa**

- Per contribuire a combattere il sovrappeso e l'obesità di bambini e adolescenti e a diminuire le conseguenze della carenza di esercizio fisico in queste fasce d'età, il Consiglio di Stato, su proposta del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), ha voluto sensibilizzare i Comuni offrendo un sostegno finanziario per realizzare/ristrutturare parchi giochi, campi di gioco o impianti simili; a questo scopo, nell'aprile 2009, è stata lanciata la "Campagna parchi giochi" e sono stati messi a disposizione, per il periodo 2009-14, due crediti quadro per un totale di 4 milioni di franchi;
- l'adesione all'iniziativa è stata molto positiva: in cinque anni e mezzo infatti sono stati presentati oltre 160 progetti da parte di 90 Comuni; questi progetti hanno generato un investimento complessivo di quasi 12 milioni di franchi e, dal canto suo, il Fondo Sport-toto ha attribuito aiuti finanziari per oltre 3.3 milioni di franchi.

Alla luce di questo successo, l'Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto, d'intesa con la Direzione del DECS, ha deciso di rinnovare la "Campagna parchi giochi" e stanziare per il prossimo triennio (2015-17) **un nuovo credito quadro di 2 milioni di franchi** a favore dei Comuni ticinesi.

**Base legale**

- Art. 4 del Regolamento del Fondo Sport-toto del 18 gennaio 2011 (in seguito Regolamento).

**Norme generali e definizioni**

- Ai fini del contributo sono presi in considerazione parchi giochi, campetti di gioco, campetti sportivi polivalenti (calcio, basket, inline hockey, ecc.), o infrastrutture simili (skatepark, ecc.) accessibili al pubblico gratuitamente in ogni momento della giornata, che stimolino i bambini e i giovani a praticare dello sport e, più in generale, del movimento nel loro tempo libero;
- entrano in considerazione la costruzione di impianti nuovi e la ristrutturazione di impianti già esistenti (esclusi i costi di esercizio e di manutenzione);
- gli impianti devono essere conformi alle disposizioni di sicurezza previste dalle normative federali e cantonali vigenti; in assenza di norme svizzere fanno stato quelle europee;
- di regola, il contributo è concesso solo ai Comuni o, su preavviso favorevole degli stessi, ad associazioni o enti senza scopo di lucro;
- possono essere riconosciuti al massimo:
  - 2 progetti per ogni Comune fino a 1'500 abitanti
  - 3 progetti per ogni Comune tra 1'501 e 2'500 abitanti
  - 4 progetti per ogni Comune tra 2'501 e 5'000 abitanti
  - 5 progetti per ogni Comune tra 5'001 e 10'000 abitanti
  - 6 progetti per ogni Comune con più di 10'001 abitantiper il numero di abitanti fa stato l'Annuario della Repubblica e Cantone Ticino;
- il contributo per ogni singolo progetto ammonta al massimo al 50% dei costi complessivi riconosciuti sussidiabili, ritenuto un importo massimo di fr. 30'000.-;
- le richieste sono accolte secondo l'ordine di presentazione (fa stato la data del timbro postale) fino all'esaurimento del credito quadro;
- ai fini del contributo non sono considerati gli impianti sportivi che possono beneficiare degli aiuti in base al Regolamento; non sono inoltre sussidiabili gli impianti la cui realizzazione costituisce l'adempimento di un obbligo legale di diritto pubblico, come ad esempio le installazioni sportive o ricreative scolastiche;

- tutti i Comuni potranno usufruire del nuovo credito quadro indipendentemente dal fatto che abbiano già beneficiato degli aiuti previsti nel periodo 2009-14 (fanno stato le decisioni di contributo e le lettere d'intenti emesse entro il 31 dicembre 2014).

**Procedura e modalità di versamento dei sussidi**

- Il Comune deve presentare una richiesta formale di contributo all'Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto, corredata dei seguenti documenti:
  - descrizione, planimetria e piani del progetto
  - preventivo finanziario dettagliato
  - piano di finanziamento
  - messaggio municipale
  - decisione Consiglio comunale (estratto del verbale che certifichi l'approvazione del credito)
  - licenza edilizia;
- l'Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto può richiedere ulteriore documentazione ed esigere la modifica del progetto;
- il contributo massimo è fissato in base al preventivo finanziario; il sussidio definitivo è stabilito sulla scorta del consuntivo e non può superare la somma determinata in base al preventivo;
- il contributo è versato a lavori ultimati e dopo la presentazione della liquidazione finale, da corredare con le fatture e relative ricevute di pagamento;
- a giudizio dell'Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto possono essere versati acconti;
- la decisione di contributo decade se i lavori di costruzione o di ristrutturazione dell'impianto oggetto del contributo non iniziano entro 2 anni dalla data della stessa;
- il contributo deve essere restituito se, entro 5 anni dal momento del versamento, l'impianto è sottratto alla sua destinazione; la restituzione del sussidio è ordinata dal Consiglio di Stato.

Bellinzona, 7 gennaio 2015

Per il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport:

Il Consigliere di Stato Direttore:

Il Capo dell'Ufficio fondi:

Manuele Bertoli

Giorgio Stanga